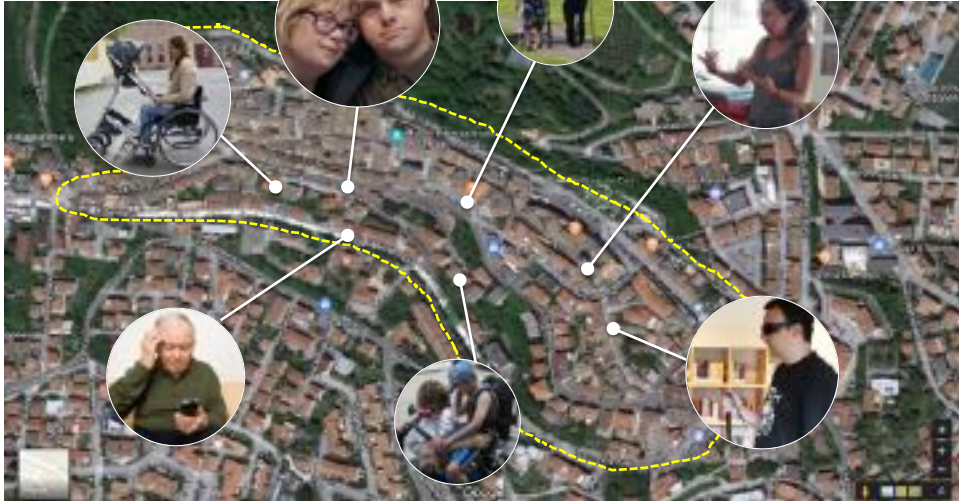


2. L'ELABORAZIONE DEL PIANO PER L'ACCESSIBILITÀ URBANA A PARTIRE DAL PEBA

Considerare le specifiche necessità dei cittadini



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



TAV.1

3. IL RILIEVO DELLE CRITICITÀ



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



- pavimentazione sconnessa
- marciapiedi sottodimensionati
- passi carrai inadeguati
- assenza di protezione del percorso pedonale
- caditoie inadeguate
- percorsi con pendenza del 17% e oltre
- ostacoli sui percorsi
- (segnaletica, cassonetti, auto in sosta)



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



- scivoli inadeguati
- assenza/inadeguatezza corrimano su scale e rampe
- dislivelli non percepibili
- manutenzione delle scalinate



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



- Orientamento
- Individuazione percorsi protetti



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



SERVIZI IGIENICI

- informazioni
- raggiungibilità
- accesso
- sanitari



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



- pavimentazione sconnessa
- attraversamenti in diagonale
- scarsa visibilità
- attraversamento che termina su percorso non protetto
- attraversamento che termina sulle scale



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



PARCHEGGI

- posizione
- dimensioni
- pavimentazione
- segnaletica



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



4. LE SOLUZIONI PRESTAZIONALI

4.1 Tipologie di criticità

4.2 Priorità d'intervento e costi orientativi



4. LE SOLUZIONI PRESTAZIONALI

4.1 Tipologie di criticità

4.2 Priorità d'intervento e costi orientativi

#	individuazione percorso	valore priorità
1	via M. GIOVANNI	1701200
2	via F. DI ROSSO	1704700
3	via S. MARCO	1260480
4	via S. MARCO	2430436
5	via C. BATTISTI	2170800
6	via MARCONI	2136480
7	piazza della REPUBBLICA	2136000
8	via P. SOPRANO	1704800
9	via ROMA	1170480
10	via F. DI ROSSO	1422720
11	piazza TRONTO e TRIVETI	1104000
12	piazza SAN MARCO	898080
13	via S. GABRIELE	898080
14	via MARCONI	804704
15	via S. SOPRANO	891200
16	piazza S. MARCO	688032
17	via S. CARLO	105024
18	via S. MARCO	495040
19	via MONTESILLO	478928
20	via S. MARCO	402000
21	via S. MARCO	385024
22	via F. DI ROSSO	380032
23	via S. MARCO	432000
24	via S. MARCO	348000
25	via S. MARCO	258000
26	via S. MARCO	11384

#	individuazione percorso	valore priorità
27	via S. MARCO	100000
28	via S. MARCO	100000
29	via S. MARCO	100000
30	via S. MARCO	100000
31	via S. MARCO	100000
32	via S. MARCO	100000
33	via S. MARCO	100000
34	via S. MARCO	100000
35	via S. MARCO	100000
36	via S. MARCO	100000
37	via S. MARCO	100000
38	via S. MARCO	100000
39	via S. MARCO	100000
40	via S. MARCO	100000
41	via S. MARCO	100000
42	via S. MARCO	100000
43	via S. MARCO	100000
44	via S. MARCO	100000
45	via S. MARCO	100000
46	via S. MARCO	100000
47	via S. MARCO	100000
48	via S. MARCO	100000
49	via S. MARCO	100000
50	via S. MARCO	100000
51	via S. MARCO	100000
52	via S. MARCO	100000
53	via S. MARCO	100000
54	via S. MARCO	100000
55	via S. MARCO	100000
56	via S. MARCO	100000
57	via S. MARCO	100000
58	via S. MARCO	100000
59	via S. MARCO	100000
60	via S. MARCO	100000
61	via S. MARCO	100000
62	via S. MARCO	100000
63	via S. MARCO	100000
64	via S. MARCO	100000
65	via S. MARCO	100000
66	via S. MARCO	100000
67	via S. MARCO	100000
68	via S. MARCO	100000
69	via S. MARCO	100000
70	via S. MARCO	100000
71	via S. MARCO	100000
72	via S. MARCO	100000
73	via S. MARCO	100000
74	via S. MARCO	100000
75	via S. MARCO	100000
76	via S. MARCO	100000
77	via S. MARCO	100000
78	via S. MARCO	100000
79	via S. MARCO	100000
80	via S. MARCO	100000
81	via S. MARCO	100000
82	via S. MARCO	100000
83	via S. MARCO	100000
84	via S. MARCO	100000
85	via S. MARCO	100000
86	via S. MARCO	100000
87	via S. MARCO	100000
88	via S. MARCO	100000
89	via S. MARCO	100000
90	via S. MARCO	100000
91	via S. MARCO	100000
92	via S. MARCO	100000
93	via S. MARCO	100000
94	via S. MARCO	100000
95	via S. MARCO	100000
96	via S. MARCO	100000
97	via S. MARCO	100000
98	via S. MARCO	100000
99	via S. MARCO	100000
100	via S. MARCO	100000



5. LA MAPPA DELLA FRUIBILITÀ URBANA

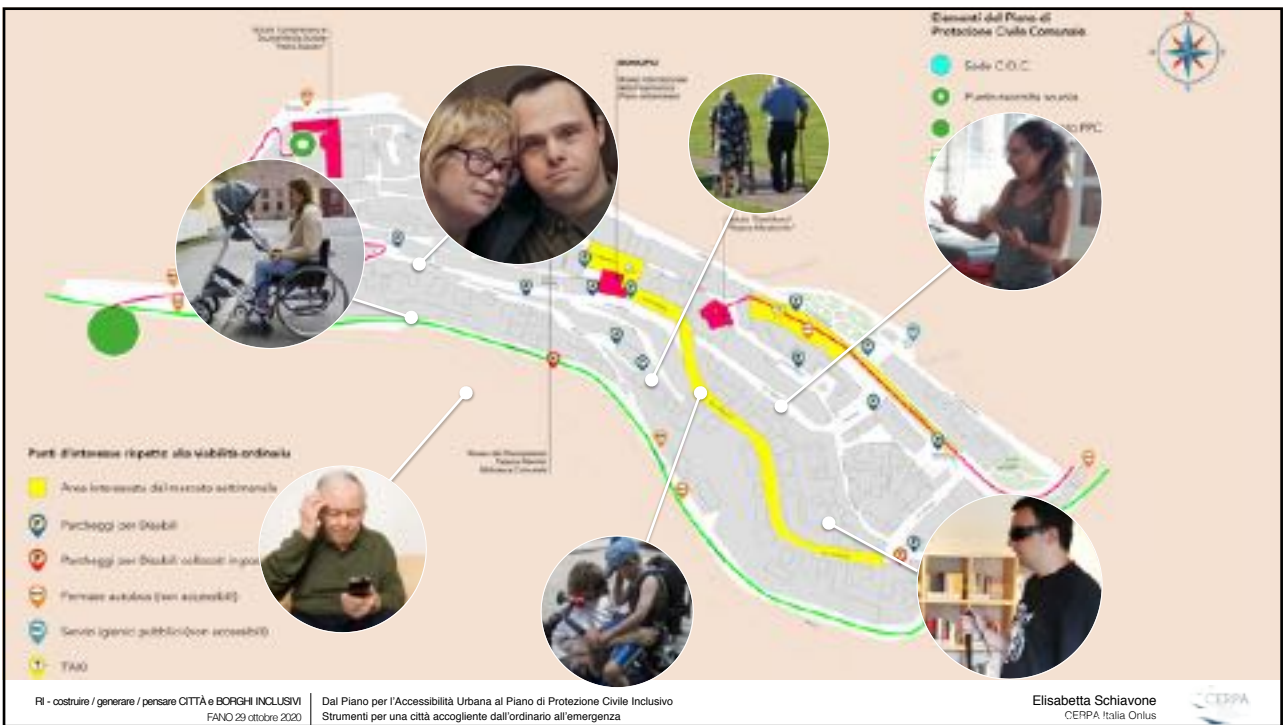
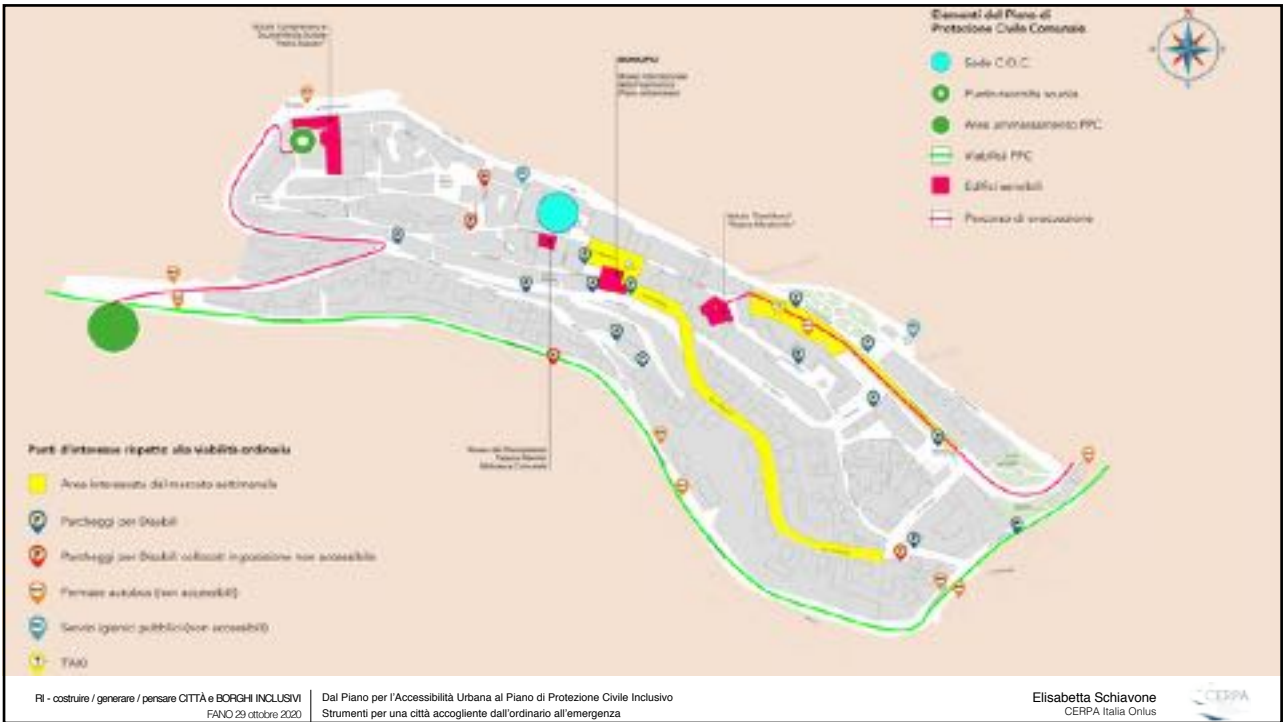


Una mappa per fornire informazioni qualitative sui percorsi a partire dalle esigenze delle tipologie di utenza che vedono maggiormente compromessa la propria autonomia e sicurezza a fronte di ostacoli, fonti di fatica, di disagio e di pericolo presenti in ambito urbano.



LEGENDA CARATTERISTICHE PERCORSI	Sviluppati a metà percorso (VIR)	Pericoli per le quali il percorso è considerato MULTI ACCESSIBILE in autonomia	Pericoli per le quali il percorso è considerato QUO PRESENTARE FORNOSI DIFFICILI	Pericoli per le quali il percorso è considerato MULTI NON ACCESSIBILE
0% - P - 10%	Accessibilità in autonomia alla persona in carrozzina Possibilità per le persone con disabilità di orientarsi con le guide tattili			
10% - P - 20%	Accessibilità alla persona in carrozzina Possibilità per le persone con disabilità di orientarsi con le guide tattili			
20% - P - 30%	Accessibilità alla persona in carrozzina Possibilità per le persone con disabilità di orientarsi con le guide tattili			
30% - P - 40%	Accessibilità alla persona in carrozzina Possibilità per le persone con disabilità di orientarsi con le guide tattili			
40% - P - 50%	Accessibilità alla persona in carrozzina Possibilità per le persone con disabilità di orientarsi con le guide tattili			
50% - P - 60%	Accessibilità alla persona in carrozzina Possibilità per le persone con disabilità di orientarsi con le guide tattili			
60% - P - 70%	Accessibilità alla persona in carrozzina Possibilità per le persone con disabilità di orientarsi con le guide tattili			
70% - P - 80%	Accessibilità alla persona in carrozzina Possibilità per le persone con disabilità di orientarsi con le guide tattili			
80% - P - 90%	Accessibilità alla persona in carrozzina Possibilità per le persone con disabilità di orientarsi con le guide tattili			
90% - P - 100%	Accessibilità alla persona in carrozzina Possibilità per le persone con disabilità di orientarsi con le guide tattili			





6. INTEGRAZIONE DI SERVIZI PER MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ URBANA

6.1 Servizi per la mobilità dei cittadini e dei visitatori



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHİ INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



6. INTEGRAZIONE DI SERVIZI PER MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ URBANA

6.2 Informazioni per i cittadini e visitatori



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHİ INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



6. INTEGRAZIONE DI SERVIZI PER MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ URBANA

6.3 Sistemi di orientamento: le guide naturali e le guide artificiali



6. INTEGRAZIONE DI SERVIZI PER MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ URBANA

6.4 La sicurezza in ambito urbano



Via IV Novembre Castelfidardo



Sperimentazione Zone 30 a Milano Progetto
"TrénitaMI: Zona 30 Gente Contenta"
Arch. Matteo Donde





Articolo 11 SITUAZIONI DI RISCHIO ED EMERGENZE UMANITARIE

Gli Stati Parti adottano, in conformità agli obblighi derivanti dal diritto internazionale, compreso il diritto internazionale umanitario e le norme internazionali sui diritti umani, tutte le misure necessarie per garantire la protezione e la sicurezza delle persone con disabilità in situazioni di rischio, incluse le situazioni di conflitto armato, le emergenze umanitarie e le catastrofi naturali.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità è stata ratificata dallo Stato italiano con la Legge 18/2009



Dal Piano per l'Accessibilità Urbana...

al Piano di Protezione Civile Inclusivo

Dal 2014 l'esperienza di Emergenza e Fragilità





CONVEGNI NAZIONALI
Emergenza e Fragilità
Seminari e Convegno per la prevenzione e la gestione dell'emergenza

Programma

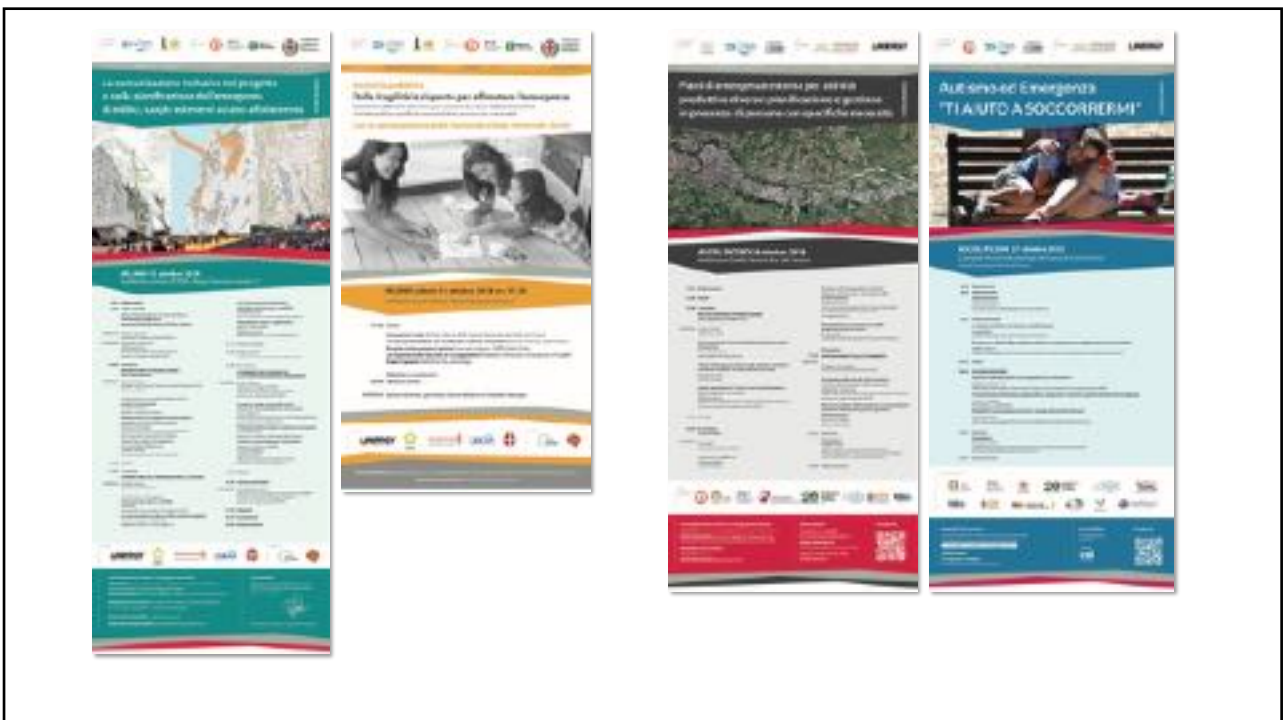
- 100 **Regione Puglia**
- 110 **Assessorato Regionale a Bari**
- 1200 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 1300 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 1400 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 1500 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 1600 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 1700 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 1800 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 1900 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 2000 **Profilo unico, una azione di emergenza**

Emergenza e Fragilità
CONVEGNO NAZIONALE
Seminari e Convegno per la prevenzione e la gestione dell'emergenza

OSPEDALI E STRUTTURE SANITARIE

Programma

- 2100 **Regione Puglia**
- 2200 **Assessorato Regionale a Bari**
- 2300 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 2400 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 2500 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 2600 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 2700 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 2800 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 2900 **Profilo unico, una azione di emergenza**
- 3000 **Profilo unico, una azione di emergenza**





FI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus

Aree di attesa della popolazione

- Individuare il luogo
- Progettare l'area
- Allestimento
- Comunicazione

FI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus

Aree di emergenza

Aree destinate, in caso di emergenza, ad uso di protezione civile. Esse devono essere preventivamente individuate nella pianificazione di emergenza e possono essere di tre tipi.



Aree di ammassamento soccorritori e risorse

Luoghi, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Tali aree dovranno essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicate nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche ed con possibilità di smaltimento delle acque reflue. Il periodo di permanenza in emergenza di tali aree è compreso tra poche settimane e qualche mese.



Aree di attesa della popolazione

Sono i luoghi di prima accoglienza per la popolazione; possono essere utilizzate piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crollo di strutture attigue, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro. Il numero delle aree da scegliere è funzione della capacità ricettiva degli spazi disponibili e del numero degli abitanti. In tali aree la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto.

Le Aree di Attesa della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche ore e qualche giorno.



Aree di accoglienza o di ricovero della popolazione

Sono luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita. Dovranno essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione. Rientrano nella definizione di aree di accoglienza o di ricovero anche le strutture ricettive (hotel, residence, camping, etc.).



Aree di attesa della popolazione

- luoghi di **prima accoglienza** per la **popolazione**
- **piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati** non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crollo di strutture attigue, etc.)
- raggiungibili attraverso un **percorso sicuro**
- funzione della capacità ricettiva degli spazi disponibili e del **numero** degli abitanti
- la popolazione riceve
 - prime **informazioni** sull'evento
 - primi **generi di conforto**
- Le Aree di Attesa della popolazione **saranno utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche ore e qualche giorno.**



Aree di accoglienza o di ricovero della popolazione

- luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio
- nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita
- dovranno essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione
- rientrano nella definizione di aree di accoglienza o di ricovero anche le strutture ricettive (hotel, residence, camping, etc.).

Aree di attesa della popolazione



Contesti urbani particolarmente complessi, ad alta densità, caratterizzati da edilizia storica, forti dislivelli, scarsa manutenzione e altre criticità.

Individuare il luogo

Progettare l'area

Allestimento

Comunicazione

Considerare le caratteristiche di accessibilità, gli aspetti connessi con la gestione ordinaria del luogo inclusa la manutenzione e i servizi disponibili e implementabili in prossimità in funzione delle **specifiche necessità della popolazione residente**.

Aree di attesa della popolazione



Piazza del Plebiscito . Ancona

Individuare il luogo

Progettare l'area

Allestimento

Comunicazione

Considerare le caratteristiche di accessibilità, gli aspetti connessi con la gestione ordinaria del luogo inclusa la manutenzione e i servizi disponibili e implementabili in prossimità in funzione delle **specifiche necessità della popolazione residente.**

Aree di attesa della popolazione



Piazza del plebiscito . Ancona

Individuare il luogo

Progettare l'area

Allestimento

Comunicazione

Considerare le caratteristiche di accessibilità, gli aspetti connessi con la gestione ordinaria del luogo inclusa la manutenzione e i servizi disponibili e implementabili in prossimità in funzione delle **specifiche necessità della popolazione residente.**

Aree di attesa della popolazione



Nella ricostruzione prevedere la predisposizione di aree di attesa per la popolazione che rispecchino i requisiti attesi in base alle indagini condotte.

Individuare il luogo

Progettare l'area

Allestimento

Comunicazione

Redigere un Piano di Protezione Civile su un territorio dove già tutto è stato predisposto è difficile come fare un piano di emergenza per un edificio senza averne tenuto conto in fase di progetto.

Aree di attesa della popolazione



Anche la rigenerazione o urbana o la semplice riqualificazione di una piazza può essere l'occasione per migliorare la qualità di un'area.

Individuare il luogo

Progettare l'area

Allestimento

Comunicazione

Redigere un Piano di Protezione Civile su un territorio dove già tutto è stato predisposto è difficile come fare un piano di emergenza per un edificio senza averne tenuto conto in fase di progetto.

Aree di attesa della popolazione



Foto di Matteo Carretto VF

pensiline
sedute
alberi
fontane

Individuare il luogo

Progettare l'area

Allestimento

Comunicazione

Pensare all'inserimento di elementi costruttivi e/o di arredo che potrebbero rendere più confortevole la permanenza delle persone in condizioni climatiche difficili.

Aree di attesa della popolazione



Individuare il luogo

Progettare l'area

Allestimento

Comunicazione

I bisogni primari per anziani, persone con disabilità e/o patologie diverse hanno un peso maggiore che non può essere trascurato.

Aree di attesa della popolazione



Individuare il luogo

Progettare l'area

Allestimento

Comunicazione

Uniformare la comunicazione, renderla chiara, percettibile e comprensibile nei contenuti.

Migliorare e rafforzare la comunicazione ambientale attraverso la segnaletica e implementare l'informazione, uniformando anche le modalità di divulgazione attraverso siti e app.

Aree di attesa della popolazione



Individuare il luogo

Progettare l'area

Allestimento

Comunicazione

Informazioni utili e chiare sulle prestazioni delle aree di attesa in risposta alle specifiche necessità dei cittadini, sui comportamenti di risposta individuale e su come aiutare.

Aree di attesa della popolazione

ISO/NP 22578

Natural disaster safety way evacuation guidance system



Individuare il luogo

Progettare l'area

Allestimento

Comunicazione

Informazioni utili e chiare sulle prestazioni delle aree di attesa in risposta alle specifiche necessità dei cittadini, sui comportamenti di risposta individuale e su come aiutare.



Elisabetta Schiavone
tech@soluzioniemergenti.it

Grazie per l'attenzione





CERPA
ITALIA ONLUS
CENTRO EUROPEO
DI RIFERIMENTO
E PROMOZIONE
DELL'ACCESSIBILITÀ

cerpa@cerpa.org

